Università degli Studi "G. d'Annunzio
Chieti - Pescara

D.D. Rep. n. 301/2023 *Prot. n. 46343* *Chieti, 5/7/2023* *Classificazione VII-1*

Pubblicato in G.U. - 4° serie speciale Concorsi ed esami – n. 51 del 7/7/2023

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria EP – posizione economica EP1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della Divisione 14 – Direzione per lo Sviluppo ed il Potenziamento Edilizio dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

CODICE CONCORSO: 2023-1EPTEC-DIV14

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10/1/1957, n. 3, *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 3/5/1957, n. 686 *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957"*;

VISTA la legge 9/5/1989, n. 168, *"Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica"*;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 5/2/1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n.174 *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 avente a oggetto *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 12.03.1999 n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 24/4/2018 recante *"Linee Guida sulle procedure concorsuali"* emanata in attuazione dell'art. 35, comma 5.2, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come modificato dal D. Lgs. 10/8/2018, n. 101;

VISTO il D.P.R. 11/2/2005, n. 68, *"Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3"*;

VISTO il D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"* e ss.mm.ii.;

VISTI il CCNL comparto Università sottoscritto in data 16/10/2008, per le parti ancora applicabili, il CCNL comparto Istruzione e Ricerca - sezione Università, sottoscritto in data 19/04/2018 e relativo al triennio 2016/2018 e, per la parte economica, il CCNL sottoscritto in data 06/12/2022 relativo al triennio 2019/2021;

VISTO il D.P.R. 30/7/2009, n. 189 *"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148"*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D. Lgs. 15/3/2010, n. 66, in materia di *"Codice dell'ordinamento militare"* ed in particolare gli artt. 1014, comma 1, e 678, comma 9 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

RICHIAMATO, in particolare, il contenuto dell'art. 1014 del D. Lgs. 15/03/2010, n. 66 secondo cui le riserve operano *"A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VERIFICATO che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss. mm. ii., risultano scoperture ai sensi dell'art. 1 della citata legge e che, fermi restando i diritti di tali soggetti in ambito concorsuale, si sta procedendo a computare nella quota d'obbligo personale già in servizio presso l'Ateneo, in possesso dei requisiti per il collocamento mirato (ai sensi della Direttiva della PCM n. 1/2019 in materia di Linee guida sul collocamento obbligatorio delle categorie protette), come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/2/2023 e come da nota direttoriale prot. n. 19555 del 14 marzo 2023, nonché sono stati avviati sia una procedura di mobilità riservata ai disabili con avviso prot. n. 7112 del 30/01/2023, sia lo scorrimento di graduatoria di concorso di altro Ateneo riservato ai soggetti disabili ex art. 1 L. 68/1999 (nota prot. 25225/4.4.2023 e accettazione di relativo idoneo in graduatoria con nota acquisita al prot.n. 37087 del 29/05/2023);

TENUTO CONTO che con la presente procedura si determina, in favore delle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010, una frazione di posto **pari a 0,30** che, cumulata alle frazioni già originate da precedenti concorsi pari **a 0,60**, determina una riserva complessiva pari **a 0,90;**

CONSIDERATO, pertanto, che non è operante alcuna riserva pur determinandosi, in relazione alle categorie di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, una frazione di posto che sarà cumulata

con le frazioni di posto che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D. Lgs. 29/3/2012, n. 49 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b),* c), d), e) ed f) e al comma 5" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO lo *Statuto* dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 e modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013 e con D.R. n. 74 del 17 gennaio 2019;

VISTO il D.P.C.M. 27/9/2012 recante *"Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. c-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni"*;

VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTA il D.P.C.M. 22/2/2013 *"Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71"*;

VISTO il D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16/4/2013, n. 62 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

RICHIAMATO il *Codice di Comportamento* dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, emanato con D.R. repertorio n.98/2016, prot. n. 3665 del 27/01/2016;

VISTA la Legge 6/8/2013, n. 97 *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti all'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013"* ed in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge 30/10/2013, n. 125 di conversione del D.L. 31/8/2013, n. 101 *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D.P.C.M. 6/11/2015, n. 4 *"Disciplina della firma digitale dei documenti classificati"*;

VISTO il Regolamento (UE) – GDPR2016/679 del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTE le linee guida CODAU in materia di privacy e protezione dei dati personali in ambito universitario-versione 1.1 del novembre 2017 – adottate e fatte proprie dall'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 119/2018 del 24/04/2018;

RICHIAMATO il *"Piano strategico di Ateneo"* 2019-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25/06/2019 su parere del Senato Accademico dell'11/06/2019;

VISTA la legge 19/6/2019, n. 56 e in particolare l'art.3;

VISTA la Legge n. 27/12/2019, n. 160 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario* 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022" e, in particolare, l'art. 1, comma 149;

VISTO il D.L. "rilancio" n. 34 del 19/5/2020, convertito in legge n. 77 del 17/7/2020 e s.m.i., e richiamati i principi esplicitati agli artt. 247, 248 e 249;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per lo svolgimento telematico delle sedute collegiali nelle procedure concorsuali e selettive di reclutamento del personale*, emanato con D.R. Rep. N. 953/2022 Prot. n. 43861 del 16.6.2022;

VISTO l'art. 3 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni in Legge 29 giugno 2022, n. 79, rubricato "*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge n. 197/2022 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025*";

VISTI i DD.MM. del Ministero dell'Università e della Ricerca con i quali sono stati attribuiti i punti organico agli Atenei ed in particolare all'Ateneo "G. d'Annunzio" negli anni 2018/2019;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 (convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113), per il triennio 2023/2025 – annualità 2023, con particolare riferimento al Piano triennale dei Fabbisogni di personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/03/2023, con cui è stata individuata l'esigenza assunzionale in oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2023 con la quale si autorizza il reclutamento di n. 1 unità di personale di cat. EP - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della Divisione 14 – Direzione per lo Sviluppo ed il Potenziamento Edilizio, "*...facendo ricorso, per quanto riguarda le procedure di mobilità, alla sola comunicazione obbligatoria ex art. 34bis D. Lgs. 165/2001"*;

RICHIAMATA la nota prot. n. 46349 del 5/07/2023 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs. n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria EP – posizione economica EP1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della Divisione 14 – Direzione per lo Sviluppo ed il Potenziamento Edilizio;

CONSIDERATO che l'efficacia della presente procedura è subordinata all'esito negativo della mobilità obbligatoria sopra indicata;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie vigenti di categoria EP relative alla specifica professionalità che con il presente bando l'Amministrazione intende selezionare;

ACCERTATO che la copertura finanziaria del posto in argomento rientra nei limiti di spesa di cui al D. Lgs. 29/03/2012, n. 49;

RITENUTO di dover prevedere per la partecipazione alla procedura il versamento di € 20,00 quale contributo forfettario non rimborsabile a copertura delle spese concorsuali, da effettuare entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso a pena di esclusione dalla selezione;

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per procedere al reclutamento, tramite concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria EP – posizione economica EP1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della Divisione 14 – Direzione per lo Sviluppo ed il Potenziamento Edilizio dell'Università;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

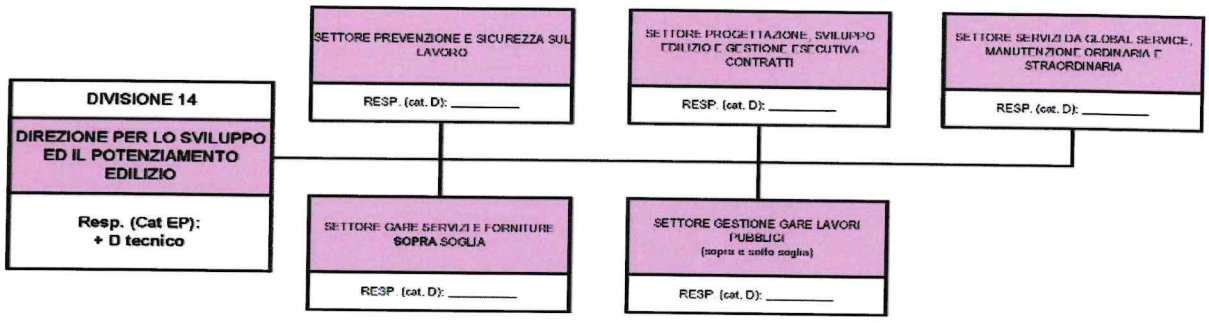
L'Università degli Studi "*G. d'Annunzio*" di Chieti-Pescara indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria EP – posizione economica EP1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della *Divisione 14 – Direzione per lo Sviluppo ed il Potenziamento Edilizio dell'Ateneo* → CODICE CONCORSO: 2023-1EPTEC-DIV14.

Art. 2 – Attività da svolgere

Le attività da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria e all'area di inquadramento contrattuale che prevede:

- **Grado di autonomia**: relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale;
- **Grado di responsabilità**: relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

La figura ricercata dovrà possedere competenze tecniche e gestionali di alto livello tali da consentire una gestione efficace, competente e tempestiva del complesso dei processi e che denotino un'ottima capacità di coordinamento e gestione delle attività riguardanti le strutture facenti capo alla Divisione 14 quali: il Settore *Prevenzione e sicurezza sul lavoro*, il Settore *Progettazione, sviluppo edilizio e la gestione esecutiva dei contratti*, il Settore *Servizi da global service, manutenzione ordinaria e straordinaria*, il Settore *Gare e servizi forniture sopra soglia* e il Settore *Gestione gare lavori pubblici (sopra e sotto soglia)*, come da rappresentazione grafica sotto indicata



Inoltre, la figura ricercata dovrà possedere specifiche conoscenze e competenze in quanto professionalità calata nel contesto universitario che si dovrà occupare principalmente delle attività descritte nella scheda allegata (All. 3 - scheda profilo professionale).

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il **possesso dei seguenti requisiti** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

➔ **a. 1)**

Laurea di I livello (L) conseguita ai sensi del DM n. 509/1999 in una delle seguenti classi:
- (04) Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- (08) Ingegneria civile e ambientale;

ovvero

Laurea di I livello (L) conseguita ai sensi del DM n. 270/2004 in una delle seguenti classi:
- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-17 Scienze dell'architettura
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

ovvero

Diploma di Laurea del previgente ordinamento (Vecchio Ordinamento) in:
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile
- Ingegneria Edile-Architettura
- Architettura

ovvero

Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in una delle seguenti classi:
- 3/S Architettura del paesaggio
- 4/S Architettura e ingegneria edile
- 28/S Ingegneria civile
- 4/S Architettura e ingegneria edile

ovvero

Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in una delle seguenti classi:
- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e Ingegneria edile-Architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

e

possesso dell'abilitazione professionale relativa ai predetti titoli di studio, utile per l'iscrizione nella sezione B o nella sezione A dei relativi albi professionali, in conformità alle Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Oppure, in alternativa

➔ **a. 2)**

Laurea di I livello (L) conseguita ai sensi del DM n. 509/1999 in una delle seguenti classi:
- (04) Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- (08) Ingegneria civile e ambientale;

ovvero

Laurea di I livello (L) conseguita ai sensi del DM n. 270/2004 in una delle seguenti classi:
- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-17 Scienze dell'architettura
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

ovvero

Diploma di Laurea del previgente ordinamento (Vecchio Ordinamento) in:
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile
- Ingegneria Edile-Architettura
- Architettura

ovvero

Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in una delle seguenti classi:
- 3/S Architettura del paesaggio
- 4/S Architettura e ingegneria edile
- 28/S Ingegneria civile
- 4/S Architettura e ingegneria edile

ovvero

Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in una delle seguenti classi:
- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-Architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza

e

particolare qualificazione professionale ricavabile da precedenti esperienze lavorative svolte nell'ambito di attività amministrativo-gestionali ed in posizione di Responsabile di struttura/unità operativa di livello immediatamente inferiore rispetto alla tipologia del posto messo a concorso [cat. D - CCNL comparto università] **o equiparato, di durata non inferiore a tre anni presso Amministrazioni statali, Enti pubblici o Aziende private (sarà onere del candidato autocertificare la durata e la natura dell'incarico).**

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno:

→ essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio di cui sopra, rilasciata dalle competenti autorità, secondo la normativa vigente;

→ ovvero, in mancanza del provvedimento di equipollenza, essere in possesso della dichiarazione di equivalenza al titolo di studio di cui sopra; ovvero dichiarare, in subordine, l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, sempre entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. In quest'ultimo caso i

candidati sono ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione (*Le informazioni e la modulistica sono reperibili sul seguente sito web di riferimento: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica*);

a. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b. età non inferiore ai 18 anni;

c. idoneità fisica all'impiego;

d. godimento dei diritti civili e politici;

e. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

g. non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nonché con un professore appartenente al Dipartimento o struttura interessata;

h. non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

i. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana di cui al precedente punto b) devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora vincitori della selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo CCNL.

Tutti i candidati si intendono ammessi al concorso con la più ampia riserva della verifica dei

requisiti suddetti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove e all'eventuale stipula del contratto di lavoro, con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n.150/2009 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 4 – Domande di ammissione. Termini e modalità

➢ ***Modalità di presentazione della domanda:***

L'istanza di partecipazione, deve essere redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato con firma autografa, in conformità al modello allegato (***Allegato A)*** al presente bando di concorso; essa va **indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Via dei Vestini n. 31 – 66100 – CHIETI (CH) e deve essere presentata, pena l'esclusione, perentoriamente entro le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed esami".** Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

N.B.: in applicazione del D.L. 1/6/2023, n. 61 che, all'art. 4, detta misure urgenti in materia di sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi dal 1 maggio al 31 agosto 2023, per i soli soggetti con domicilio o residenza, alla data del 1/5/2023, nei territori alluvionati (cfr. all. 1 del Decreto), il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale è differito al 2 ottobre 2023 - ore 13.00 (*vedasi autocertificazione residenza/domicilio*).

La domanda, **inoltrata entro il termine di scadenza (entro le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed esami" OVVERO entro le ore 13:00 del 2 ottobre 2023 per i soli soggetti di cui sopra)**, sarà considerata prodotta in tempo utile solo se presentata con una delle due seguenti modalità:

1. spedita **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento** ed in tal caso la data di spedizione è comprovata **dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;**
2. spedita **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo ***ateneo@pec.unich.it*** da un indirizzo di **PEC personale e accreditato del candidato** (ad esempio: *nome.cognome*, o simili, **del candidato**, oppure rilasciata da ordini professionali). **Non è ammesso l'utilizzo di indirizzo PEC non personale del candidato.**

   I candidati avranno cura di indicare il "CODICE CONCORSO: 2023-1EPTEC-DIV14" nell'oggetto della PEC oppure sul frontespizio della RACC. A/R .

   In caso di trasmissione tramite PEC la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con **firma digitale** in corso di validità ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005, n.82.
   La **firma digitale** andrà **apposta su tutti gli allegati per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale**.

In mancanza di firma digitale il candidato, dopo aver compilato la domanda con i relativi allegati, deve provvedere a stamparli, sottoscriverli in modo autografo e, successivamente, scansionarli, salvarli in formato "PDF" non modificabile ed inviarli via PEC. Tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere trasmessi in copia sottoscritta ed acquisiti mediante scanner nel formato predetto.

In caso di trasmissione tramite PEC faranno fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto, ai sensi del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 - art. 41 e ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - art. 20.
Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68 (Il peso massimo consentito della PEC è di 50 MB).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Non si terrà conto delle domande spedite o inoltrate successivamente ai termini stabiliti dal presente articolo.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge qualora non sia individuabile il mittente, o prive dei dati anagrafici del candidato.

➢ *Dichiarazioni da formulare nella domanda:*

I candidati, devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
2. il luogo e la data di nascita; l'indirizzo di residenza, un recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata;
3. il codice fiscale;
4. la selezione cui intendono partecipare, avendo cura di evidenziare il codice concorso;
5. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In tali ipotesi di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza o di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
7. di non aver riportato condanne penali; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.);
8. di non essere/essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti. In tale ultima ipotesi riportare l'autorità procedente con l'indicazione delle norme che si presumono violate;
9. la propria posizione riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985;

10. gli eventuali rapporti di impiego intrattenuti esclusivamente con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato/indeterminato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
11. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
12. **il possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 3, punto a.1 / a.2 del presente bando.** I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
13. gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art.8 (e ***Allegato 2***) del presente avviso di selezione;
14. l'idoneità fisica all'impiego;
15. non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nonché con un professore appartenente al Dipartimento o struttura interessata;
16. il domicilio o il recapito, se diverso dalla residenza, in cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione;
17. gli eventuali titoli valutabili posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande al concorso (***Allegato B***).

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, si invita a **NON ALLEGARE** alla domanda di ammissione alcun **certificato originale ovvero sua copia conforme, procedendo unicamente a rendere debite autocertificazioni ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prova da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/92.

Il candidato allega alla domanda:

1. **fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità anche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;**
2. **ricevuta comprovante il pagamento del contributo, NON RIMBORSABILE, pari a 20,00 euro, a copertura forfettaria delle spese concorsuali, da effettuare entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso a pena di esclusione dalla selezione.**

Il predetto versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore di: UNIVERSITA' DEGLI STUDI "*G. d'ANNUNZIO*" DI CHIETI-PESCARA – ISTITUTO CASSIERE: BPER Banca – Filiale di Chieti Scalo – Piazzale Marconi 5/6, 66100 CHIETI SCALO – Codice IBAN: IT13W0538715501000000444138

Nella causale dovranno essere indicati: CONCORSO 2023-1EPTEC-DIV14, cognome e nome del candidato.

IN CASO DI BONIFICO EFFETTUATO *ONLINE* OCCORRE ALLEGARE LA RICEVUTA DI CONFERMA DELL'OPERAZIONE EFFETTUATA ENTRO LA DATA DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E NON IL SEMPLICE ORDINE DI BONIFICO CHE RISULTA SEMPRE REVOCABILE.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda anche riferito all'indirizzo PEC comunicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In tal senso è onere del candidato comunicare formalmente eventuali variazioni.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni fase della procedura, di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati potranno essere ammessi con riserva e saranno tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate, oppure nel caso di domanda inesistente (es: PEC priva di istanza di partecipazione);
- che non posseggano i requisiti richiesti o che abbiano omesso le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti obbligatori per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo;
- che non abbiano versato il contributo di partecipazione al concorso.

I candidati non ammessi alle prove d'esame riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per le vie brevi alla casella di posta elettronica (e-mail) indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5 – Commissioni esaminatrici

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi. Detti componenti saranno scelti nel rispetto del principio di pari opportunità.

Le funzioni di Segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente dell'Ateneo di categoria non inferiore alla D.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e per le materie speciali.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line di Ateneo e sarà, altresì, consultabile sul sito *web* al seguente link: *http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta* .

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire:

- i criteri per la valutazione dei titoli;
- i criteri e le modalità di valutazione delle prove;
- le modalità di espletamento delle prove

il cui verbale sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013.

Art. 6 – Eventuale preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 100, l'Amministrazione potrà far precedere le prove d'esame da una preselezione, consistente in un test bilanciato a risposta multipla -da risolvere in un tempo predeterminato- volto a rilevare la conoscenza delle materie oggetto delle prove d'esame medesime e l'attitudine alla soluzione di problemi attinenti il ruolo da svolgere.

La preselezione potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e sarà svolta sotto il controllo e la responsabilità della Commissione esaminatrice la quale potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni o aziende specializzate in selezione del personale al fine della redazione e/o somministrazione e/o correzione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione medesima.

La Commissione potrà provvedere direttamente alla formulazione dei quesiti, ovvero alla validazione dei medesimi qualora tale compito sia demandato al soggetto esterno / azienda specializzata.

In merito allo svolgimento della preselezione, la Commissione, previa apposita riunione, avrà cura di definire il contenuto del questionario da sottoporre ai candidati con riferimento:

- al numero complessivo di quesiti e corrispondente numero di alternative di risposta (per ogni quesito);

- al punteggio da attribuirsi per ogni risposta esatta, errata/multipla, non data;

- alla durata della prova preselettiva e a quant'altro ritenga necessario ai fini del rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento dei candidati.

Alla preselezione, che NON È prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che hanno presentato, nei termini, la domanda di ammissione al concorso a prescindere dal possesso dei requisiti previsti dal bando e dalla regolarità della domanda stessa, che saranno verificati solo dopo la preselezione e prima dello svolgimento della prova scritta unicamente per i candidati che avranno superato la preselezione, sulla base delle autodichiarazioni rese. Pertanto, la mancata esclusione dalla preselezione non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

All'azienda specializzata potrà essere demandata la verifica della tempestività delle domande pervenute, operando presso l'Ateneo sotto il coordinamento degli Uffici competenti.

L'elenco degli ammessi alla preselezione, indicante data, sede e orario di svolgimento della medesima, sarà pubblicato sull'Albo pretorio on-line di Ateneo e sarà altresì consultabile sul sito *web* di Ateneo al seguente link: *http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta.*

La pubblicazione dell'elenco degli ammessi avverrà entro il termine di 5 giorni antecedenti la data della preselezione e deve intendersi quale convocazione con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Ad essa non farà seguito alcuna comunicazione personale ai candidati.

Coloro che non sono presenti nell'elenco sono da intendersi esclusi per tardività della domanda o per inesistenza della medesima nel senso specificato all'art. 4, fatta salva la condizione di invalidità con percentuale uguale o superiore all'80% per la quale non è prevista la preselezione.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, né di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

Per poter sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

L'assenza dalla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Effettuata la preselezione, saranno ammessi a sostenere la successiva prova d'esame i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 40 posti, più gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando e della regolarità della domanda.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2bis della L. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n.114, **i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.** Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto dell'istanza di partecipazione al presente bando, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature e presentare la documentazione comprovante la patologia ed il grado di invalidità resa dalla ASL di riferimento o da Struttura pubblica equivalente, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso.
I candidati in possesso del requisito previsto dalla norma che presenteranno la dichiarazione suddetta avranno accesso diretto alla prova scritta, se in possesso dei requisiti di partecipazione; resta inteso che l'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione della condizione richiesta ai fini dell'esonero.

I candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia, che ne facciano richiesta, sono assistititi, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge n. 104/1992, nell'espletamento della prova preselettiva da personale individuato dall'Ateneo.

I candidati diversamente abili che richiedano la concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova preselettiva dovranno documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla ASL di riferimento o da Struttura pubblica equivalente, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione della prova preselettiva. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita, sentito il delegato di Ateneo alla disabilità.

L'esito della preselezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line d'Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link: *http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta*.Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – Prove di esame

Le prove concorsuali consisteranno in DUE PROVE SCRITTE, di cui UNA a contenuto teorico-pratico, e in UNA PROVA ORALE. Esse saranno volte a verificare il possesso delle conoscenze indicate nella scheda allegata al presente bando (Allegato 3), nonché funzionali ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali e manageriali dei candidati.

A seguito dell'eventuale preselezione e, comunque, prima dello svolgimento delle prove scritte, si procederà con le verifiche circa il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande presentate, anche ad opera di azienda specializzata esterna incaricata.
L'elenco degli ammessi alle prove scritte sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line e sul sito web di Ateneo al seguente link: *http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta*, almeno 15 giorni prima della data di inizio delle prove stesse e, contestualmente, sarà resa nota la sede presso la quale si terranno le predette prove.
Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non seguiranno comunicazioni scritte ai candidati.

Il punteggio massimo complessivo da attribuire alle suddette prove è pari a 90, secondo la seguente ripartizione: massimo 30 punti per la 1° prova scritta, massimo 30 punti per la 2° prova scritta e massimo 30 punti per la prova orale.

Il punteggio finale è determinato secondo quanto specificato all'art. 10 del presente bando, tenuto conto che ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti, secondo le modalità indicate al successivo art. 9.

Le **PROVE CONCORSUALI** si articoleranno come indicato in appresso:

La 1ª prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato inerente gli argomenti oggetto delle conoscenze richieste, specificate nell'**All. 3** al presente bando.

La 2ª prova scritta è finalizzata ad accertare le conoscenze dei candidati sui medesimi argomenti e l'attitudine ad analizzare e a dare una soluzione tecnico-operativa a problematiche attinenti la figura professionale ricercata, tramite un elaborato teorico-pratico diretto a verificare la capacità di dare una soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale alle predette problematiche, mediante la corretta applicazione della normativa di riferimento e/o della regolamentazione di Ateneo.

LE PROVE SCRITTE, la cui durata sarà stabilita dalla Commissione in ossequio alle disposizioni vigenti, potranno essere svolte mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Per i candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia, che facciano richiesta di essere assistiti durante le prove scritte e per i candidati diversamente abili che richiedano la concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi, si rinvia a quanto indicato nel precedente art. 6 riguardante la prova preselettiva.

Nello svolgimento delle prove scritte i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare i dizionari. Potranno consultare i testi di legge non commentati soltanto se autorizzati dalla Commissione.

Non saranno ammessi, in ogni caso, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

La PROVA ORALE consisterà in un colloquio volto ad accertare la preparazione dei candidati e verterà sulle materie indicate nella scheda allegata (**All. 3**), anche con riferimento alla verifica del possesso delle *soft skills*. Nell'ambito della prova orale sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office) e la conoscenza della lingua inglese. Di tali accertamenti, che costituiscono parte integrante della prova orale e saranno effettuati eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla Commissione esaminatrice, si terrà conto con una incidenza minimale ai fini della determinazione del voto da attribuire alla prova orale.

La Commissione esaminatrice, tenuto conto anche del numero dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, potrà stabilire, ai sensi delle disposizioni vigenti, di svolgere la prova orale a distanza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Nel qual caso saranno fornite ai candidati apposite istruzioni sullo svolgimento della prova orale in modalità telematica tramite apposito avviso reso pubblico nella pagina *web* dedicata al concorso.

Art. 8 – Diario e modalità di svolgimento delle prove d'esame

Le prove si svolgeranno presso le sedi dell'Ateneo all'uopo individuate.

Il **calendario delle PROVE SCRITTE** sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line e sul sito *web* di Ateneo al link: *http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta* **almeno 15 giorni prima della data di inizio delle prove stesse, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte ai candidati.**

Conseguono l'ammissione alla PROVA ORALE i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato tramite apposito avviso sul sito *web* di Ateneo, nella pagina dedicata al concorso. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla PROVA ORALE viene anche data comunicazione personale, a mezzo Raccomandata AR -anticipata via e-mail-, o PEC, laddove fornita, contenente indicazione del voto riportato nelle prove scritte, almeno 20 giorni prima rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

La PROVA ORALE si intende superata se il candidato consegue un punteggio minimo di almeno 21/30. Quest'ultima si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del D.P.R. n.445/2000: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato anche ad una sola delle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione **-entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale- i documenti in carta semplice attestanti i titoli di preferenza a parità di merito (valutazione), e precedenza a parità di merito e di titoli (D.P.R. n. 487/1994 - vedasi Allegato 2)** già indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000, ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19bis del D.P.R. sopra citato.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 9 – Titoli valutabili

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri definiti dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta, viene effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il **risultato** della **valutazione** dei **titoli** viene reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale, mediante pubblicazione **sull'Albo pretorio on-line e sul sito *web* di Ateneo al seguente link: *http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta*.**

Ai titoli è riservato un **punteggio complessivo** non superiore a **10** come di seguito indicato:

a) Titoli di studio

- Titoli di studio ulteriori, di livello superiore rispetto a quello previsto come requisito per l'accesso alla categoria EP quali: Dottorato di Ricerca, Diploma di Specializzazione *post-lauream*, Master Universitario I-II liv.

fino ad un massimo di punti 3

b) Altri titoli:

- Incarichi conferiti, responsabilità ricoperte, attribuzione di funzioni e attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e soggetti privati negli ultimi 5 anni **(decorrenti, a ritroso, dalla data di pubblicazione del presente bando in G.U.)**, sulla base della natura (lavoro subordinato, occasionale, di collaborazione e/o consulenza), della durata e dell'attinenza all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.
  Sarà onere del candidato specificare la durata e la natura dell'incarico. Le esperienze lavorative svolte in posizione di Responsabile di struttura/unità operativa di livello immediatamente inferiore rispetto alla tipologia di posto messo a concorso o equiparato, utilizzate quali requisito di accesso di cui all'art. 3 punto a.2 del presente bando, non saranno oggetto di valutazione limitatamente ai 3 anni ivi richiesti.
  Sarà valorizzata dalla Commissione, con un punteggio superiore, l'esperienza maturata in ambito universitario.

fino ad un massimo di punti 3

- abilitazione all'esercizio della professione relativa ai titoli di studio di cui all'art. 3, punto a.1, utile per l'iscrizione nella sezione B o nella sezione A dei relativi albi professionali, solo nel caso in cui non sia stata utilizzata quale requisito di accesso di cui all'art. 3 punto a.1.

punti 1

- - abilitazione all'insegnamento;
  - partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, correlati alle conoscenze

richieste e/o alle competenze professionali, svolti nei 5 anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando in G.U.;

- idoneità in precedenti concorsi pubblici, conseguite nei 5 anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando in G.U., purché corrispondete con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o livello superiore

fino ad un massimo di punti 3

I suddetti titoli devono essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente bando in G.U. Sarà onere del candidato, ai fini della loro valutazione, compilare l'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**All. B)** datata, firmata e presentata unitamente ad un documento di identità in corso di validità, da cui si evinca in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica che ne attesti la conformità all'originale.

Art. 10 – Approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice forma la **graduatoria provvisoria** generale di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. **Il punteggio complessivo finale è dato dalla somma di: a) media dei voti riportati nelle due prove scritte; b) votazione conseguita nella prova orale; c) punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.**

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore, nel rispetto delle eventuali riserve previste e con l'osservanza delle preferenze/precedenze di cui all'*Allegato 2,* viene approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti, con provvedimento del Direttore Generale e pubblicata sull'Albo Pretorio on-line dell'Ateneo e sul sito web di Ateneo al percorso: *(http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta).*

La comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria sull'Albo Pretorio on-line è resa nota mediante avviso in G.U. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative, salvo diverse disposizione di legge.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane tale per due anni (L. n. 160/2019 - art. 1, c. 149), salvo proroghe disposte *ex-lege.*

Al vincitore verrà comunicato l'esito della selezione, mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato (art. 53 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19/04/2018), subordinatamente alle esigenze di Ateneo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e di punti organico destinati al personale tecnico amministrativo, nonché tenuto conto dell'eventuale applicazione del disposto di cui all'art. 35, comma 5ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 11 – Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria EP, posizione economica EP1 - *area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati*, ai sensi del CCNL vigente e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo rispetto al termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di presa di servizio. La mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore medesimo sarà invitato a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti predetti per l'ammissione all'impiego, così come specificati nell'art. 3 del presente bando di concorso, alla data di sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione, nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura concorsuale, anche in via automatizzata. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione. Tali saranno trattati anche successivamente nel caso di eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali *"Informativa*

procedure concorsuali Area del personale" pubblicata sul sito *web* di Ateneo al seguente indirizzo *www.unich.it/privacy* .

Art. 13 – Unità Organizzativa competente e Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, *l'Area Risorse Umane – Divisione 2 Personale Tecnico, Amministrativo e Biblioteche – Settore reclutamento personale TAB e CEL* - Via dei Vestini, 31 – 66100 Chieti Scalo, tel. n.0871-3556087/6096/6296 e-mail: *reclutamento.pta@unich.it*. La Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Lara D'Auro.

Art. 14 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente provvedimento e le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 15 – Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line di Ateneo e reso disponibile sul sito *web* dell'Università degli Studi "*G. d'Annunzio*" di Chieti-Pescara ***(http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta).***

Estratto del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed esami".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Arch. Giovanni CUCULLO

Allegati:
all. 1) D.L. n. 61/2023
all. 2) preferenze a parità di merito
all. 3) Scheda - profilo professionale
all. A - schema di domanda
all. B - dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
all. - Autocertificazione di residenza/domicilio, ai sensi del D.L. n. 61/2023 per i soli soggetti con domicilio o residenza, alla data del 1/5/2023, nei territori alluvionati (cfr. all. 1 del Decreto)

y:\uff-pers\concorsi anno 2023\concorsi\concorso 1eptec-div14\00 bando concorso codice 2023-1eptec-div14.docx

ALLEGATO 1) – D.L. n. 61/2023

D.L. 01/06/2023, n. 61
Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023. Pubblicata nella Gazz. Uff. 1° giugno 2023, n. 127.

Allegato 1

In vigore dal 2 giugno 2023

EMILIA ROMAGNA		
PROVINCIA	COMUNE	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE
FE	ARGENTA	Limitatamente alla frazione di Campotto e Lavezzola
BO	BOLOGNA	Limitatamente alla frazione di Paleotto
BO	BORGO TOSSIGNANO	Tutto il territorio comunale
BO	BUDRIO	Limitatamente alle frazioni di Prunaro, Vedrana e Vigorso
BO	CASALFIUMANESE	Tutto il territorio comunale
BO	CASTEL DEL RIO	Tutto il territorio comunale
BO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Limitatamente alla località di capoluogo ovest
BO	CASTEL MAGGIORE	Limitatamente alle frazioni di Castello
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	Limitatamente alle frazioni di Gaiana e Montecalderaro, Molinonovo e Gallo Bolognese, capoluogo parco Lungo Sillaro
BO	CASTENASO	Limitatamente alle frazioni di Fiesso, Laghetti Madonna di Castenaso, XXV Aprile
BO	DOZZA	Limitatamente al capoluogo
BO	FONTANELICE	Tutto il territorio comunale
BO	IMOLA	Limitatamente alle frazioni di San Prospero, Giardino, Spazzate Sassatelli, Sasso Morelli, Montecatone, Ponticelli, Pieve di Sant'Andrea, Sesto Imolese, Ponte Massa, Tremonti, Autodromo Codrignanese.
BO	LOIANO	Tutto il territorio comunale
BO	MEDICINA	Limitatamente alle frazioni di Villa Fontana, Sant'Antonio, Portonovo, Fiorentina, Buda, Fossatone, Crocetta, Fantuzza, Ganzanigo, San Martino, Via Nuova
BO	MOLINELLA	Limitatamente alle frazioni di Selva Malvezzi e San Martino in Argine
BO	MONGHIDORO	Tutto il territorio comunale
BO	MONTE SAN PIETRO	Limitatamente alle frazioni di Monte San Giovanni, Calderino, Loghetto, Amola
BO	MONTERENZIO	Tutto il territorio comunale
BO	MONZUNO	Tutto il territorio comunale
BO	MORDANO	Tutto il territorio comunale
BO	OZZANO DELL'EMILIA	Limitatamente alla frazione Quaderna zona industriale, Ciagniano, Settefonti, Montearmato, Cà del Rio, Molino del Grillo, Noce Mercatale
BO	PIANORO	Limitatamente alla frazione di Paleotto, Botteghino e Livergnano

BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	Limitatamente alla frazione di Bacucco, Ca' Nova Galeazzi e Molino della Valle
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	Limitatamente alla frazione di Ponticella, Farneto, Pizzocalbo, Borgatella di Idice e Cicogna
BO	SASSO MARCONI	Limitatamente alle frazioni di Mongardino e Tignano
BO	VALSAMOGGIA	Limitatamente alle frazioni Savigno, Monteveglio e Castello di Serravalle
FC	BAGNO DI ROMAGNA	Tutto il territorio comunale
FC	BERTINORO	Tutto il territorio comunale
FC	BORGHI	Tutto il territorio comunale
FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	Tutto il territorio comunale
FC	CESENA	Tutto il territorio comunale
FC	CESENATICO	Tutto il territorio comunale
FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	Tutto il territorio comunale
FC	DOVADOLA	Tutto il territorio comunale
FC	FORLI'	Tutto il territorio comunale
FC	FORLIMPOPOLI	Tutto il territorio comunale
FC	GALEATA	Tutto il territorio comunale
FC	GAMBETTOLA	Tutto il territorio comunale
FC	GATTEO	Tutto il territorio comunale
FC	LONGIANO	Tutto il territorio comunale
FC	MELDOLA	Tutto il territorio comunale
FC	MERCATO SARACENO	Tutto il territorio comunale
FC	MODIGLIANA	Tutto il territorio comunale
FC	MONTIANO	Tutto il territorio comunale
FC	PORTICO E SAN BENEDETTO	Tutto il territorio comunale
FC	PREDAPPIO	Tutto il territorio comunale
FC	PREMILCUORE	Tutto il territorio comunale
FC	ROCCA SAN CASCIANO	Tutto il territorio comunale
FC	RONCOFREDDO	Tutto il territorio comunale
FC	SAN MAURO PASCOLI	Tutto il territorio comunale
FC	SANTA SOFIA	Tutto il territorio comunale
FC	SARSINA	Tutto il territorio comunale
FC	SAVIGNANO SUL RUBICONE	Tutto il territorio comunale
FC	SOGLIANO AL RUBICONE	Tutto il territorio comunale
FC	TREDOZIO	Tutto il territorio comunale
FC	VERGHERETO	Tutto il territorio comunale
RA	ALFONSINE	Tutto il territorio comunale
RA	BAGNACAVALLO	Tutto il territorio comunale
RA	BAGNARA DI ROMAGNA	Tutto il territorio comunale
RA	BRISIGHELLA	Tutto il territorio comunale
RA	CASOLA VALSENIO	Tutto il territorio comunale
RA	CASTEL BOLOGNESE	Tutto il territorio comunale
RA	CERVIA	Tutto il territorio comunale
RA	CONSELICE	Tutto il territorio comunale
RA	COTIGNOLA	Tutto il territorio comunale
RA	FAENZA	Tutto il territorio comunale
RA	FUSIGNANO	Tutto il territorio comunale

RA	LUGO	Tutto il territorio comunale
RA	MASSA LOMBARDA	Tutto il territorio comunale
RA	RAVENNA	Tutto il territorio comunale
RA	RIOLO TERME	Tutto il territorio comunale
RA	RUSSI	Tutto il territorio comunale
RA	SANT'AGATA SUL SANTERNO	Tutto il territorio comunale
RA	SOLAROLO	Tutto il territorio comunale
RN	MONTESCUDO	Tutto il territorio comunale
RN	CASTELDELCI	Tutto il territorio comunale
RN	SANT'AGATA FELTRIA	Tutto il territorio comunale
RN	NOVAFELTRIA	Tutto il territorio comunale
RN	SAN LEO	Tutto il territorio comunale
MARCHE		
PU	FANO	Tutto il territorio comunale
PU	GABICCE MARE	Tutto il territorio comunale
PU	MONTE GRIMANO TERME	Tutto il territorio comunale
PU	MONTELABBATE	Tutto il territorio comunale
PU	PESARO	Tutto il territorio comunale
PU	SASSOCORVARO AUDITORE	Tutto il territorio comunale
PU	URBINO	Tutto il territorio comunale
TOSCANA		
FI	FIRENZUOLA	Tutto il territorio comunale
FI	MARRADI	Tutto il territorio comunale
FI	PALAZZUOLO SUL SENIO	Tutto il territorio comunale
FI	LONDA	Tutto il territorio comunale

Allegato 2)

PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

Allegato 3)

SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE

Struttura di riferimento	**DIVISIONE 14 - DIREZIONE PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO EDILIZIO**
Numero di posizioni	**1**
Categoria e Area	**Categoria EP – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati**
Caratteristiche del Profilo professionale	**Grado di autonomia:** relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale; **Grado di responsabilità:** relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti
Titolo di studio (requisito di partecipazione)	**Possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del bando**
Conoscenze e competenze richieste	**Approfondita conoscenza:** - della normativa riguardante i lavori pubblici (sopra e sotto soglia) e gli appalti di servizi e forniture (in particolare sopra soglia) della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. n.50/2016 e n.36/2023 e ss.mm.ii.); - della normativa tecnica in materia di edilizia, energia e impianti; - della normativa tecnica in materia di programmazione triennale, progettazione, esecuzione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche (D. Lgs. n.50/2016 / D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., D.M. 14/2018, D.P.R. 207/2010); - dei ruoli e responsabilità del RUP, dell'Ufficio di Direzione Lavori, del collaudatore per l'esecuzione di lavori pubblici (D. Lgs. 50/2016, linea guida ANAC n.3, DM 49/2018, DPR 207/2010); - della progettazione antincendio e strutturale, con particolare riferimento alle destinazioni d'uso universitarie (aule, laboratori, ospedali, biblioteche, ecc.); - della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.); - della legislazione relativa ai beni immobili della P.A.; - della normativa per l'implementazione e il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità ISO; - delle procedure di rendicontazione Ministeriali; - della normativa in materia di manutenzione degli immobili/infrastrutture **Altre conoscenze:** - approfondita conoscenza dell'ordinamento e del contesto universitario, nonché dei modelli organizzativi al fine di individuare soluzioni che rendano più efficiente ed efficace l'azione amministrativa negli ambiti d'interesse del profilo ricercato, con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo;

	- conoscenza della lingua inglese; - approfondita conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e degli applicativi *software* in uso per il disegno tecnico e la contabilità di cantiere, per la gestione della manutenzione del patrimonio edilizio
Competenze gestionali e relazionali	- ottime capacità relazionali e di lavorare in gruppo e di orientamento al risultato; - elevato grado di autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e del lavoro del *team*; - ottime capacità di *problem solving;* - predisposizione a proporre agli organi competenti soluzioni innovative ed appropriate nella gestione del potenziamento e dello sviluppo edilizio, rispetto a problemi di ordine teorico e pratico
Attività da svolgere	**Il profilo ricercato avrà un ruolo di coordinamento e impulso delle attività inerenti i seguenti ambiti:** - programmazione, progettazione, direzione e collaudo di interventi edilizi; - gestione degli affidamenti diretti, delle procedure aperte e negoziate relative ai lavori pubblici e all'acquisizione di servizi e forniture; - programmazione ed esecuzione degli investimenti edilizi e degli interventi manutentivi; - mantenimento in efficienza delle infrastrutture dell'Ateneo; - gestione integrata della sostenibilità di Ateneo declinata in tutte le sue forme, compreso lo sviluppo di azioni strategiche legate alla prevenzione e gestione dei rifiuti; - supporto alla predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con eventuali aggiornamenti nell'anno di riferimento; - programmazione, Gestione e supervisione del contratto *Servizi Facility Management;* - gestione dell'elenco operatori economici relativi a lavori e servizi di ingegneria e architettura - manutenzione ordinaria e/o riparativa e straordinaria e/o rinnovativa del patrimonio immobiliare e degli impianti d'Ateneo, nonché degli interventi gestionali e tecnici rivolti all'uso razionale dell'energia; - gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri; assicurazione circa la salubrità degli ambienti; redazione dei piani di emergenza degli immobili **avendo cura di proporre agli organi competenti soluzioni innovative ed appropriate nella gestione del potenziamento e dello sviluppo edilizio, rispetto a problemi di ordine teorico e pratico**